



Informazioni tecniche – Protezione degli animali

Pavimenti nella detenzione di suini

Parte perforata dei pavimenti (esclusi i box parto)

Categoria animale	Requisiti per il pavimento
Tutti i suini	I box devono avere un settore di riposo costituito da varie superfici piuttosto ampie (art. 47 cpv. 1 OPAn).
Inoltre nel caso delle scrofe riproduttrici	La parte di pavimento perforato (pavimenti grigliati o perforati) (art. 47 cpv. 2 OPAn): delle gabbie può corrispondere soltanto alla metà della superficie nel centro di monta; può corrispondere a una percentuale massima del 33% nei box di foraggiamento e di riposo.

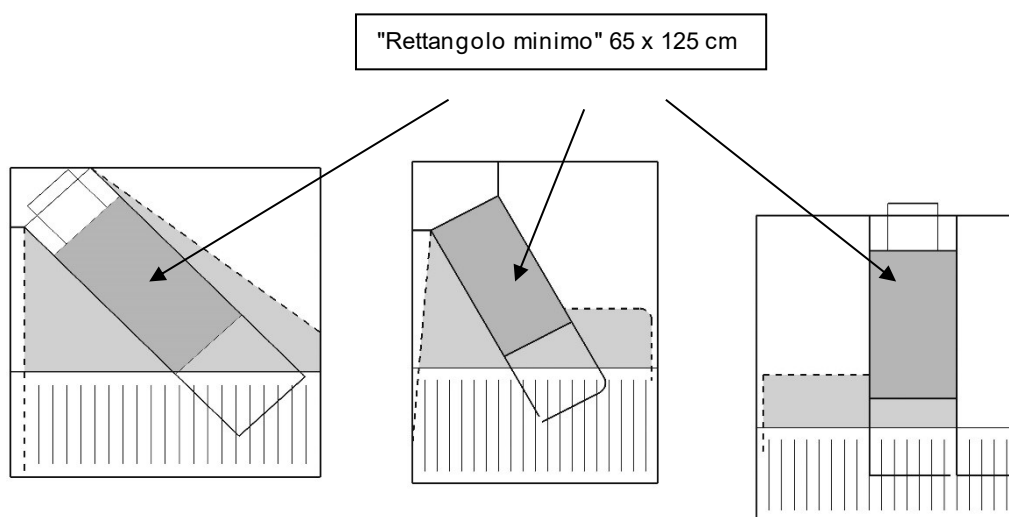
Settore di riposo nei box parto

Per quanto riguarda il settore di riposo nei box parto si applicano le seguenti disposizioni (all. 1 tab. 3 righe 4-6 OPAn):

Box parto	Installato prima del 1° luglio 1997	Installato tra il 1° luglio 1997 e il 1° settembre 2008	Installato dopo il 1° settembre 2008
Settore di riposo, m ²	1.6	2.25 ²⁾	2.25 ¹⁾

- 1) Nei box parto installati dopo il 31 ottobre 2005, nello spazio calpestabile dalla scrofa deve essere presente una superficie di riposo adiacente di almeno 1,2 m² con una larghezza minima di 65 cm e una lunghezza minima di 125 cm.

Esempi di box per il parto con un settore di riposo di almeno 1.2 m² nello spazio calpestabile della scrofa e un rettangolo minimo di 65 x 125 cm (colore scuro). Le parti ombreggiate chiare rappresentano le superfici accessibili alla scrofa con una parte perforata di massimo il 2 %; esse devono costituire una superficie continua e adiacente al "rettangolo minimo".



Parte perforata del settore di riposo

- I pavimenti del settore di riposo per i porcelli di suini da ingrasso esistenti al 1° settembre 2008 possono presentare una parte perforata corrispondente al massimo al cinque per cento per far defluire i liquidi (art. 4 cpv. 3 lett. a O animali da reddito e domestici).
- I pavimenti del settore di riposo di tutti gli altri porcelli possono presentare una parte perforata corrispondente al massimo al 2 per cento per far defluire i liquidi (art. 4 cpv. 3 lett. b O animali da reddito e domestici).
- Se nel settore di riposo il pavimento è perforato, fori e fessure di ogni elemento del pavimento devono essere ripartiti uniformemente (art. 4 cpv. 4 O animali da reddito e domestici).

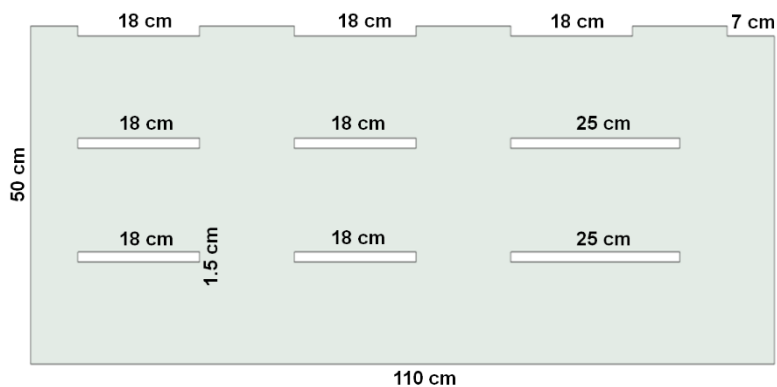
Determinazione della parte perforata delle traverse

La parte perforata delle griglie in calcestruzzo non può essere determinata a occhio, ma deve essere calcolata. Se tutti gli elementi delle griglie della stalla provengono dallo stesso produttore e hanno la stessa lunghezza, se ne deve misurare solo uno. Nel caso in cui la stalla presenti canali per i liquami di varie larghezze, è possibile, tuttavia, che vi siano anche griglie di lunghezze diverse. In tal caso è necessario misurare un elemento per ciascuna lunghezza, in quanto normalmente gli elementi di lunghezze diverse hanno fessure di lunghezza differente. Anche un singolo elemento della griglia può presentare fessure di lunghezza diversa.

La parte perforata di un elemento della griglia può essere calcolata come segue:

- calcolo della superficie totale dell'elemento della griglia (lunghezza x larghezza)
- misurazione delle fessure (lunghezza x larghezza), tenendo conto anche delle fessure ai margini della griglia.
- la parte perforata si ottiene dividendo la somma della superficie di tutte le fessure per la superficie totale dell'elemento della griglia.

Esempio di calcolo della parte perforata di un elemento della griglia di 100 x 50 cm con fessure di tre lunghezze diverse (larghezza di ciascuna fessura = 1.5 cm):



	Numero fessure	Lunghezza (cm)	Larghezza (cm)	Superficie (cm ²)
Misure elemento complessivo	--	110	50	5500.00
Misure fessura 1	7	18	1.5	189.00
Misure fessura 2	2	25	1.5	75.00
Misure fessura 3	1	7	1.5	10.50
Superficie totale fessure	--	--	--	274.50
Parte perforata (%)	--	--	--	4.99

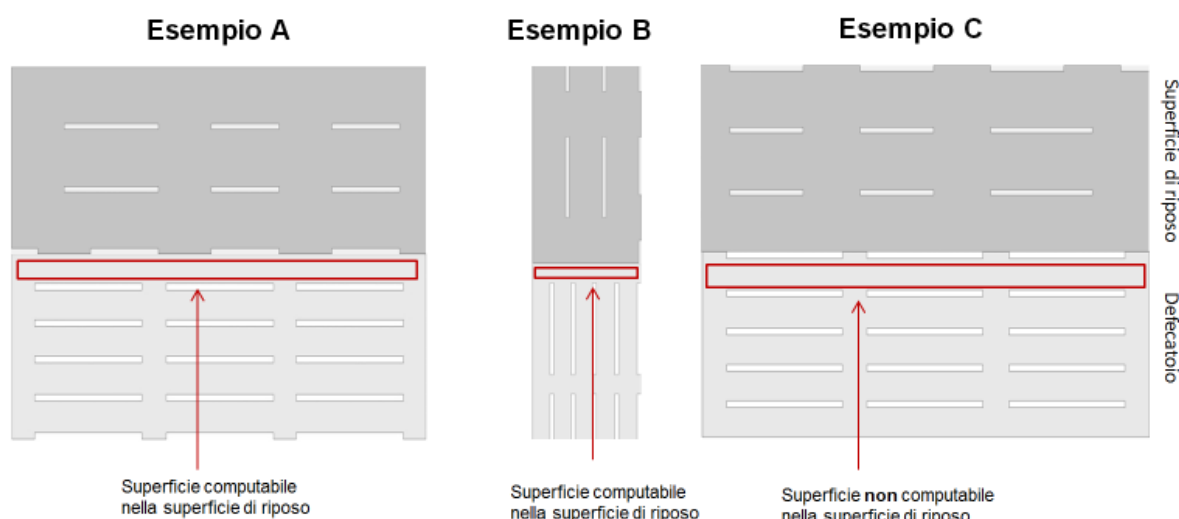
Calcolo delle superfici marginali degli elementi in calcestruzzo limitrofi alle superfici di riposo

Per le superfici di riposo con elementi in calcestruzzo con una percentuale di perforazione del 2 o 5 %, le superfici marginali delle griglie in calcestruzzo limitrofe possono essere considerate parte della superficie di riposo, purché confinino con essa senza fessure e, solo in casi eccezionali, con uno scalino di al massimo 2 cm. Per superficie periferica si intende l'area che si estende dall'inizio della griglia in calcestruzzo adiacente alla prima serie di fessure (esempi A e B).

Le superfici periferiche delle griglie in calcestruzzo adiacenti non possono essere computate nel caso in cui la parte che si collega alla superficie di riposo presenti protuberanze (esempio C).

Non possono inoltre essere considerate come superfici di riposo :

- il trogolo o altri impianti per il foraggiamento presenti nel box
- gli accessi ai trogoli o ad altri impianti per il foraggiamento (gli accessi ai trogoli, tuttavia, possono essere computati nella superficie globale)
- traverse per la pulizia del letame (scanalature, traverse periferiche, fessura nel muro)

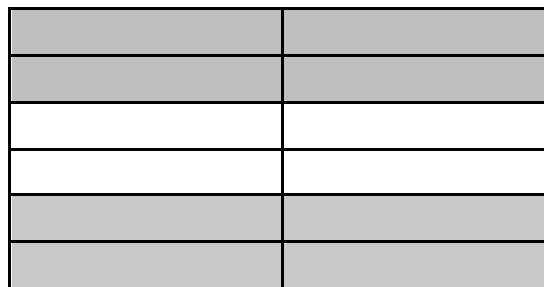
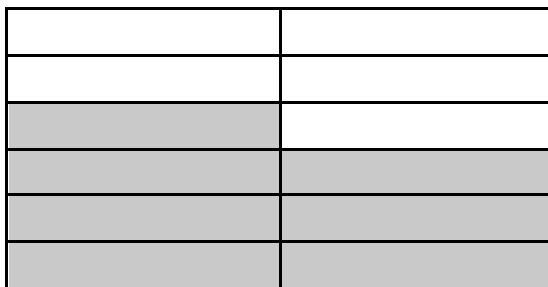


Superfici periferiche delle griglie in calcestruzzo adiacenti computabili (esempi A e B) o non computabili nella superficie di riposo (esempio C).

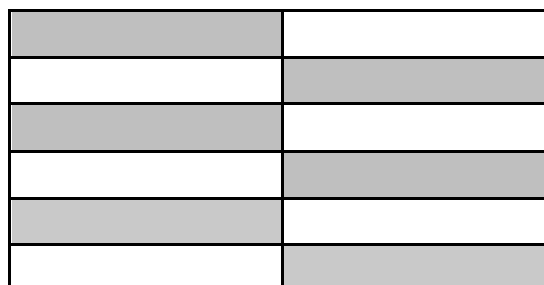
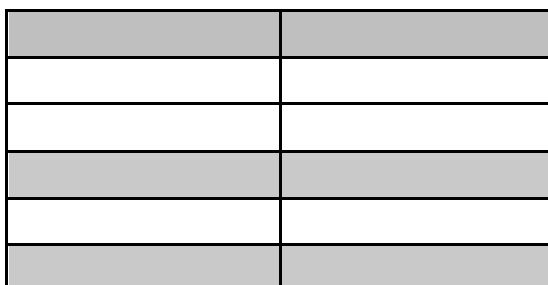
Forma della superficie di riposo

La superficie di riposo non deve essere necessariamente rettangolare. Nella ristrutturazione delle stalle per animali da ingrasso dotate di pavimenti completamente perforati la superficie di riposo potrebbe, in molti casi, avere ad esempio una forma a L. La superficie di riposo non deve nemmeno essere necessariamente situata in una sola zona del box. Nei box di forma allungata si può ad esempio allestire una superficie di riposo alle due estremità del box. Se la superficie di riposo complessiva è suddivisa in differenti sezioni, è importante che ogni settore di riposo abbia larghezza e profondità tali da permettere che durante il riposo più suini abbiano contemporaneamente abbastanza spazio sulla superficie e possano giacere gli uni di fianco agli altri a contatto tra loro. In tal modo si tiene conto della prescrizione dell'ordinanza sulla protezione degli animali che prescrive che il settore di riposo deve essere costituito da superfici adiacenti piuttosto ampie. Non sono quindi ammesse superfici di riposo nelle quali gli elementi del pavimento sono disposti a strisce o a scacchiera e nemmeno le superfici di riposo composte da elementi stretti disposti lungo le pareti del box, in modo tale che i suini non possono giacervi gli uni accanto agli altri.

Possibili disposizioni della superficie di riposo (in grigio)



Esempi di disposizioni della superficie di riposo non ammesse (in grigio)



Chiusura delle fessure (click-in)

Sul mercato sono disponibili prodotti, i cosiddetti click-in, con i quali è possibile chiudere le fessure esistenti tra gli elementi in calcestruzzo. Nella ristrutturazione di stalle per animali da ingrasso dotate di pavimenti completamente perforati alcune aziende ne hanno fatto uso. È possibile chiudere completamente singole fessure e lasciarne aperte altre. È però anche possibile chiudere parzialmente tutte le fessure (p. es. a metà o per due terzi). Così facendo la perforazione del pavimento è distribuita in modo più regolare.

In generale va tenuto conto del fatto che le fessure lasciate aperte devono essere distribuite in modo regolare in ogni elemento del pavimento. Non è dunque ammesso chiudere completamente certi elementi in calcestruzzo e lasciarne completamente aperti altri.

Ecco due esempi di come sia possibile chiudere le fessure (chiusura delle fessure in nero):

Chiusura completa di singole fessure



Chiusura parziale delle singole fessure



Distanza massima fra le traverse e dimensione massima dei fori

I pavimenti perforati devono essere adeguati alla taglia e al peso degli animali. Devono essere piani e gli elementi che li compongono devono essere inamovibili (art. 34 cpv. 2 OPAn).

Per i pavimenti perforati si applicano le seguenti disposizioni (all. 1 tab. 2 righe 1-3 O animali da reddito e domestici):

Tipo di pavimento	Categoria di peso	Larghezza massima delle fessure o dimensione massima dei fori, mm
Griglie in calcestruzzo	Lattonzoli	9
	Suinetti svezzati	11
	Suini da 15 kg	14
	da 25 kg	18
	Scrofe / verri ¹⁾	22
Griglie in ghisa / griglie in plastica	Lattonzoli	10 ²⁾
	Suinetti svezzati fino a 25 kg	11 ³⁾
	Tutte le categorie oltre 25 kg	16
Pavimenti perforati	Lattonzoli fino a 25 kg	10 x 20
	Tutte le categorie oltre 25 kg	16 x 30

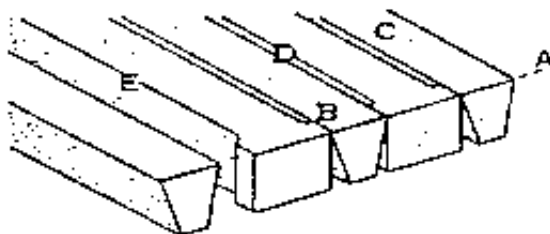
- 1) La distanza delle traverse deve essere almeno di 8 cm.
- 2) Le griglie in ghisa e le griglie in plastica con una larghezza delle fessure di 10 mm non possono occupare più del 40% dell'intera superficie a disposizione degli animali. Questa restrizione relativa alla parte perforata del pavimento non si applica alle griglie in ghisa e alle griglie in plastica che presentano una larghezza delle fessure di massimo 9 mm.
- 3) Nel quadro della procedura d'esame e d'autorizzazione degli impianti di stabulazione prodotti in serie è stata autorizzata una griglia in plastica per suinetti svezzati (di almeno 28 giorni di età) con una distanza fra le traverse di 12 mm. Questa griglia non può occupare più del 40% dell'intera superficie a disposizione degli animali.

Una distanza eccessiva fra le traverse può provocare ferite agli animali.



Valutazione di pavimenti grigliati

- A) posa piana
- B) posa delle traverse in modo da impedirne lo spostamento
- C) larghezza appropriata delle traverse
- D) larghezza delle fessure appropriata e costante
- E) spigoli levigati, nessuna sbavatura



Fessure per l'evacuazione del letame (scanalature, traverse periferiche, fessura nel muro)

Le fessure per l'evacuazione del letame lungo la struttura di separazione dei box offrono l'opportunità di migliorare la pulizia. Nei singoli casi è possibile verificare se questa soluzione sia fattibile. Affinché le fessure non provochino ferimenti, devono essere così strette che lo zoccolo non vi possa entrare oppure così larghe che, se l'animale vi finisce con una zampa, sia in grado di ritrarla senza problemi. Per i suini da ingrasso (da 25 kg a 110 kg) devono quindi o essere inferiori a 4 cm oppure tra gli 8 cm e i 9 cm di larghezza. Con fessure di larghezza compresa tra i 4 cm e gli 8 cm c'è il pericolo che la zampa vi resti incastrata.

Va tenuto conto del fatto che le fessure per l'evacuazione del letame non possono essere calcolate come superficie di riposo.

- Larghezza delle fessure per le stalle di *nuova realizzazione* a partire dal 1° settembre 2008

	Categoria di peso	Distanza fra le traverse consentita, cm
Fessure per l'evacuazione del letame ¹⁾ (all. 1 tab. 2 riga 4 O animali da reddito e domestici)	Lattonzoli fino a 25 kg Suini 25 - 100 kg Scrofe / verri	meno di 2 o tra 4 e 5 1) meno di 4 o tra 8 e 9 meno di 6 o tra 10 e 11

- 1) Nei box parto per suini, durante il parto e almeno nei primi due giorni successivi ad esso le scanalature per l'evacuazione del letame devono essere coperte (art. 4 cpv. 2 O animali da reddito e domestici).

Legislazione:

Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici (di seguito O animali da reddito e domestici)

Art. 3 OPAn

Detenzione adeguata degli animali

1. Gli animali devono essere tenuti in modo che non siano turbati nelle loro funzioni corporee o nel comportamento e che la loro facoltà di adattamento non sia messa alla prova in modo eccessivo.
2. I ricoveri e i parchi devono essere provvisti di luoghi adeguati in cui gli animali possano alimentarsi, abbeverarsi, urinare e defecare, di luoghi coperti in cui possano riposarsi e ritirarsi, di materiali che permettano loro di soddisfare le esigenze comportamentali tipiche della specie, di dispositivi per la cura del corpo e di ambienti climatizzati.
3. L'alimentazione e la cura sono adeguati se, alla luce delle esperienze acquisite e delle conoscenze fisiologiche, etologiche e igieniche, rispondono alle esigenze degli animali.
4. Gli animali non possono essere tenuti costantemente legati.

Art. 7 OPAn

Ricoveri, parchi, suolo

1. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo tale che:
 - a. il rischio di ferimento degli animali sia minimo;
 - b. la salute degli animali non sia compromessa; e

- c. gli animali non possano fuggire.
2. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo e con dimensioni tali da consentire agli animali di seguire il comportamento tipico della loro specie.
3. I suoli devono essere configurati in modo tale da non compromettere la salute degli animali.

Art. 10 OPAn Requisiti minimi

1. I ricoveri e i parchi devono soddisfare i requisiti di cui agli allegati 1–3.
2. Se nei sistemi di stabulazione vengono effettuati lavori di manutenzione che non si limitano alla sostituzione dei singoli elementi dell'impianto di stabulazione, occorre verificare se il locale è suddivisibile in modo tale che per le poste, i box di riposo, i settori di riposo, le corsie, le poste di foraggiamento e le aree di foraggiamento siano rispettate le dimensioni minime di cui all'allegato 1 per le stalle di nuova realizzazione.
3. L'autorità cantonale può autorizzare deroghe ai requisiti minimi nei casi menzionati al capoverso 2. Essa considera a tal fine l'onere risultante per il detentore di animali e il benessere degli animali.

Art. 34 OPAn Pavimenti

1. I pavimenti fissi devono essere antisdrucciolevoli e sufficientemente puliti. Nel settore di riposo devono essere sufficientemente asciutti e soddisfare il fabbisogno di calore degli animali.
2. I pavimenti perforati devono essere adeguati alla taglia e al peso degli animali. Devono essere piani e gli elementi che li compongono devono essere inamovibili

Art. 47 OPAn Pavimenti e superfici di riposo

1. I suini devono disporre di un settore di riposo costituito da varie superfici piuttosto ampie; solo una minima parte della superficie può essere perforata per agevolare il deflusso dei liquidi.
2. Le gabbie per scrofe possono essere provviste di pavimento perforato soltanto per metà della superficie nel centro di monta e soltanto nella misura di un terzo della superficie nei box di foraggiamento e di riposo.

Allegato 1 tabella 3 OPAn

Allegato 5 OPAn

Art. 2 O animali da reddito e domestici Principio

1. La larghezza delle fessure e la dimensione dei fori dei pavimenti perforati deve essere adeguata alla taglia degli animali.
2. I pavimenti perforati non devono presentare sbavature sporgenti. I bordi devono essere levigati e le fessure devono essere di larghezza costante.

Art. 4 O animali da reddito e domestici Pavimenti perforati per suini

1. All'allegato 1, tabella 2, numeri 1–3 sono fissate le larghezze massime delle fessure e le dimensioni massime dei fori per i pavimenti perforati destinati a suini delle diverse categorie di peso. Se nei porcili di nuova realizzazione lungo la struttura di separazione del box vi sono scanalature per l'evacuazione del letame, le loro misure devono corrispondere a quelle fissate all'allegato 1, tabella 2, numero 4.

2. Nei box parto per suini, durante il parto e almeno nei primi due giorni successivi ad esso le scanalature per l'evacuazione del letame devono essere coperte.
3. I pavimenti del settore di riposo dei suini possono presentare una parte perforata corrispondente al massimo al:
 - a. cinque per cento per i porcili di suini da ingrasso esistenti il (data di entrata in vigore);
 - b. due per cento per gli altri porcili.
4. Se nel settore di riposo il pavimento è perforato, fori e fessure di ogni elemento del pavimento devono essere ripartiti uniformemente.

Art. 25 O animali da reddito e domestici Superfici di riposo

1. Se nei sistemi di detenzione destinati ai suinetti svezzati e ai suini da ingrasso la superficie di riposo è ridotta conformemente all'allegato 1, tabella 3, osservazione 8 OPAn le sue dimensioni devono consentire a tutti gli animali di un box di giacere contemporaneamente l'uno accanto all'altro.
2. Se nel sistema di detenzione con casse per il riposo la superficie di riposo all'interno di queste ultime non corrisponde ai requisiti minimi di cui all'allegato 1, tabella 3, numeri 32, 321–323 OPAn, è necessario che all'esterno delle casse per il riposo vi sia una superficie di riposo sufficiente per soddisfare detti requisiti.

Allegato 1 tabella 2 O animali da reddito e domestici